DEMOCRAZIA PARTECIPATA COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA PER LA SCELTA DI AZIONI DI INTERESSE COMUNE AVVISO ALLA CITTADINANZA ANNO 2025

SCADENZA: GIORNO 27 OTTOBRE ALLE ORE 13.30



AVVISO PUBBLICO

DEMOCRAZIA PARECIPATA ANNO 2025

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

PREMESSO: - che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico; - che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa; - l'attivazione di nuove occasioni e strumenti di partecipazione rappresentano un investimento in democrazia, con il quale un'amministrazione non rinuncia a governare, non abdica al mandato ricevuto dagli elettori, ma ricerca invece gli strumenti per interpretarlo al meglio;

VISTO l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, il quale dispone che "è fatto obbligo ai Comuni di spendere almeno il 2% delle somme regionali loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", "pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità";

VISTA la Circolare n. 5 del 9 Marzo 2017 della Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, che detta disposizioni e modalità attuative ed elenca gli adempimenti propedeutici per la corretta applicazione ed attuazione da parte delle Amministrazioni comunali dell'obbligo di cui all'art. 6, comma 1, della Legge Regionale n. 5/2014, come modificato dal comma 2, dell'art. 6 della Legge Regionale n. 9/2015 e s.m.i.;

VISTA, la Circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 della Regione Siciliana - Assessorato della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, che fornisce chiarimenti e indicazioni in merito alle condizioni, procedure e alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 6 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" che ha aggiunto al comma 1 dell'articolo 6 della L.R. n. 5/2014, in materia di "Democrazia partecipata", i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater, al fine di poter fornire nello specifico i compiti da svolgere, le scadenze, i criteri, le fasi attuative e procedimentali, e quant'altro necessario per il raggiungimento di un obiettivo condiviso da parte della cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

ATTESO CHE ad oggi la Regione Siciliana non ha ancora provveduto ad assegnare le risorse definitive di parte corrente ai comuni per l'anno 2025;

VISTO la quota previsionale del 2% da destinarsi con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L.R. n.5/2014, come modificato dal c. 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, e s.m.i. viene a determinarsi in € 6.953,37 (374.668,74 x2%);



COMUNE DI CEFALA' DIANA Città Metropolitana di Palermo

ATTESO CHE il suddetto importo potrà essere rideterminato non appena l'Assessorato Regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore Regionale per l'economia, avrà emesso il D.A. con il quale verrà approvato il piano di riparto definitivo delle risorse destinate per l'anno 2025 ai Comuni siciliani, e pertanto saranno stabiliti gli importi definitivi da spendere con forme di democrazia partecipata, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. <u>134</u> dello 08.10.2025 con al quale sono state approvate le modalità attuative e le fasi procedimentali per la destinazione della somma assegnata a forme di Democrazia Partecipata;

RENDE NOTO

Ai cittadini residenti nel Comune di Cefalà Diana e operatori economici che ai fini della destinazione dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 e s.m.i. ed integrazioni, che l'importo del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a forme di democrazia partecipata è pari ad € 6.953,37 e_detta somma dovrà essere spesa con forme di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

INVITA

Tutte le persone fisiche residenti nel territorio Comunale e che compiano almeno 16 anni nell'anno in cui il bilancio partecipativo è realizzato e gli operatori economici locali, anche non residenti nel territorio Comunale, a presentare progetti e/o interventi per l'utilizzo della suddetta somma scegliendo, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale del bilancio partecipativo, una o più delle seguenti aree tematiche:

- Lavori pubblici, mobilità e viabilità, arredo e decoro urbano;
- Spazi e aree verdi;
- Attività culturali e sportivi;
- Politiche sociali, educativi, pari opportunità, cittadinanza attiva;
- Politiche per lo sviluppo socio-economico, accesso al lavoro, l'informazione di servizi e procedure riduzione dell'inquinamento e politiche ambientali.

La presentazione del progetto dovrà avvenire tramite compilazione di apposito modulo (ALLEGATO B) allegato al presente avviso e scaricabile alla Homepage del sito internet istituzionale del Comunewww.comune.cefaladiana.pa.it;

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relativa ad uno o più aree tematiche.

Il modulo sopra citato, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere inviato, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo dell'Ente negli orari di apertura oppure mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.cefaladiana.pa.it ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.30 DEL 27.10.2025 indicando nell'oggetto la seguente dicitura "DEMOCRAIA PARTECIPATA ANNO 2025".

Le proposte, osservazioni e progetti presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti competenti in materia e/o loro delegati.



COMUNE DI CEFALA' DIANA Città Metropolitana di Palermo

I criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica ed economica degli interventi, in base al budget stanziato annualmente;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibiltà con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale, è convocata ALLE ORE

DELpresso l'Aula consiliare, l'assemblea cittadina, alla presenza di un numero minimo di partecipanti, pari a n. 15 e residenti a Cefalà Diana e sarà approvato il progetto che otterrà il maggior numero di consensi tra i cittadini presenti.

Ove sia approvata una proposta che comporta l'impiego di risorse economiche inferiori rispetto a quelle a disposizione si procederà all'approvazione di una seconda proposta che abbia un importo pari alle risorse disponibili ovvero di una proposta che possa essere stralciata, al fine di raggiungere un importo pari alle residue risorse a disposizione.

Dalla Residenza Municipale, lì 10.10.2025

Il Responsabile 3° Settore
Dott. Gildo Giusappe CALDARELLA